

ORIGINALE



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

=====o=====

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA adottata con i poteri della giunta comunale

n. 2
del 06-08-2012

OGGETTO:

Regolamento per la disciplina delle funzioni dei componenti della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune ai sensi dell'art. 2 del D.M. 28/07/1995, n. 523.

L'anno duemiladodici, il giorno 06 del mese di agosto alle ore 18,00, nella sala del Comune, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 30 luglio 2012 composta dai seguenti sigg.:

| | | | | Presente |
|---|------------------|---------|-------------|----------|
| 1 | Dott.ssa ESTHER | MAMMANO | Presidente | SI |
| 2 | Dott.ssa NATALIA | RUGGERI | Commissario | SI |
| 3 | Dr. SALVATORE | MALLEMI | Commissario | SI |

Partecipa alla riunione il Dr. VINCENZO BARONE Segretario Generale di questo Comune.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2012, è stata affidata, ai sensi dell'art.143 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267, per la durata di 18 mesi, a questa Commissione Straordinaria la gestione dell'Ente, alla quale sono attribuite tutte le funzioni ordinariamente di competenza del Consiglio Comunale, della Giunta Municipale e del Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connessi alle medesime pubbliche cariche;

VISTO il D.M. 28/07/1995, n.523 con il quale si approva il *“Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni Straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali”*;

VISTO, in particolare, l'art.6 del predetto Regolamento, a tenore del quale, *“la commissione, in conformità al predetto Regolamento, ha la facoltà di dotarsi di apposito atto di autorganizzazione”*;

RAVVISATA, l'opportunità di provvedere ad integrare il citato Regolamento secondo le direttive impartite dalla menzionata Commissione Straordinaria;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che esigenze di efficienza e di buon funzionamento dei servizi impongono alla Commissione Straordinaria di operare la delega prevista dal citato art.2 del D.M. 523/1995 nel senso indicato nella parte propositiva del presente atto;

VISTO il vigente Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ad integrazione del Regolamento di cui al D.M. n.523 del 28/07/1995, il Regolamento di autorganizzazione che, composto da n.6 (sei) articoli, si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dichiarare, previa separata votazione, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile a norma dell'art.12 della L.R. n.44/91.



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

=====o=====

Regolamento approvato con D.M. n.523 del 28/07/1995 per la disciplina del riparto delle funzioni tra i componenti della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Campobello di Mazara (TP)

Art.1

Finalità

Ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento, approvato con D.M. n.523 del 28/07/1995, la Commissione Straordinaria, per la gestione del Comune di Campobello di Mazara, costituita con D.P.R. 30 luglio 2012, disciplina la propria attività sulla base del criterio della collegialità e della interdipendenza dei suoi componenti.

Art.2

Numero legale

Le delibere aventi ad oggetto gli statuti delle aziende speciali, i regolamenti, l'ordinamento degli uffici e servizi, nonché le delibere previste dall'art.42, lettere b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni e dalle corrispondenti norme sull'Ordinamento Regionale degli Enti Locali sono adottate dall'intero collegio a maggioranza.
Per le altre deliberazioni, è sufficiente la presenza di due componenti, sempre che vi sia il voto favorevole di entrambi.

Art.3

Attribuzioni

I componenti la Commissione Straordinaria esercitano congiuntamente le competenze riservate dall'ordinamento vigente al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale e adottano le decisioni, determine e ordinanze nelle materie di rispettiva competenza ad essi attribuite con delibera commissariale n.1 del 6.08.2012.

Le competenze del Sindaco sono delegate alla dott.ssa Esther Mammiano e in caso di sua assenza o impedimento, disgiuntamente, agli altri componenti della Commissione Straordinaria.

Art.4

Esercizio delle funzioni in presenza di un solo Commissario

In caso di presenza di un solo Commissario, questi nelle ipotesi di necessità ed urgenza, assorbe indistintamente e in via sostitutiva le funzioni degli altri.

Art.5

Presidenza dei Consorzi e delle Commissioni Comunali

La rappresentanza nei Consorzi e la Presidenza delle Commissioni Comunali è assunta da ciascun componente della Commissione in ragione delle rispettive deleghe assegnate.

Art.6

Norma Finale

La Commissione Straordinaria si riserva di modificare il presente atto di autorganizzazione con successive norme sostitutive e/o integrative.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Barone



Ministero dell'interno

D.M. 28-7-1995 n. 523

Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali.

Publicato nella Gazz. Uff. 9 dicembre 1995, n. 287.

D.M. 28 luglio 1995, n. 523 ⁽¹⁾.

Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali ⁽²⁾.

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 dicembre 1995, n. 287.

(2) Emanato dal Ministero dell'interno.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 15-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito nella legge 22 luglio 1991, n. 221, in tema di scioglimento dei consigli comunali e provinciali rispetto ai quali emergono elementi su collegamenti diretti o indiretti degli amministratori con la criminalità organizzata;

Visto il comma quarto dello stesso art. 15-bis della legge n. 55/1990, come sopra introdotto, che prevede la nomina di una commissione straordinaria per la provvisoria gestione dell'ente;

Visto l'art. 3, comma secondo, del decreto-legge 20 dicembre 1993, n. 529, convertito nella legge 11 febbraio 1994, n. 108, che rimette la determinazione delle modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie ad un decreto del Ministro dell'interno da adottarsi a norma dell'art. 17, comma terzo, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato n. 165/1994 del 4 luglio 1994;

Effettuata la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Emana il seguente regolamento:

1. 1. Le sedute della commissione straordinaria incaricata della gestione dell'ente a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito nella legge 22 luglio 1991, n. 221, sono convocate e presiedute dal componente più anziano per età.

2. Le delibere aventi ad oggetto gli statuti delle aziende speciali, i regolamenti, l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché le delibere previste dall'art. 32, lettere b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), e successive modificazioni, e dalle corrispondenti norme sull'ordinamento degli enti locali delle regioni a statuto speciale, sono adottate dall'intero collegio a maggioranza.

3. Per le altre deliberazioni è sufficiente la presenza di due componenti, sempre che vi sia il voto favorevole di entrambi.

2. 1. Nella sua prima seduta, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 1, comma 2 la commissione delega ai singoli suoi componenti le competenze che in regime di amministrazione ordinaria sono esercitabili individualmente dal sindaco o dal presidente della provincia, o da assessori. Compete alla commissione la funzione d'indirizzo e di coordinamento dell'esercizio delle competenze delegate.

3. 1. Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, a norma del regolamento dell'ente, la commissione, come previsto dall'art. 51, comma 7, della legge n. 142 del 1990 ⁽³⁾ e dalle corrispondenti norme sull'ordinamento degli enti locali delle regioni a statuto speciale, può avvalersi di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità. L'onere per le predette collaborazioni è a carico degli enti territoriali interessati.

(3) Riportata al n. A/XXXI.

4. 1. Al fine di acquisire elementi di conoscenza e valutazione su questioni che ritenga particolarmente rilevanti per la collettività, la commissione promuove riunioni da tenersi almeno due volte nel semestre, con la partecipazione di rappresentanti delle forze politiche in ambito locale, dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), dell'Unione delle province d'Italia (UPI), delle associazioni imprenditoriali, degli ordini

professionali, delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, nonché delle organizzazioni di volontariato e di altri organismi locali che ne facciano richiesta alla commissione.

2. La richiesta alla commissione dovrà essere proposta non oltre il ventesimo giorno antecedente la riunione a cura dei legali rappresentanti degli enti indicati nel precedente comma.

3. Alle riunioni parteciperanno un rappresentante di ciascuna organizzazione o un suo sostituto preventivamente designati dall'organizzazione interessata.

~~5.~~ 1. In aggiunta alle modalità di pubblicità degli atti degli enti locali previste dalle vigenti disposizioni, la commissione provvede alla pubblicazione mensile, all'albo pretorio dell'ente e nelle sedi delle delegazioni comunali, ove esistenti, di un elenco delle deliberazioni e degli atti di rilevanza per la collettività da essa adottati.

2. La commissione potrà ricorrere a ulteriori modalità di pubblicizzazione al fine di rendere l'informazione più capillare.

~~6.~~ 1. La commissione, in conformità al presente regolamento, ha la facoltà di dotarsi di apposito atto di autorganizzazione in relazione alla tipologia e alla dimensione demografica del comune, e secondo le esigenze emerse dall'analisi della situazione locale.

7. Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

ORIGINALE

Approvato e sottoscritto:

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA:

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. VINCENZO BARONE)

PUBBLICAZIONE

Che copia della presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio il giorno 16 AGO 2012 per giorni 15 consecutivi (art.11 L.R. 44 1 comma).

Campobello di Mazara, li 15/30/2012

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi dell'art.12 L.R. 3/12/91, n.44;

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 06.08.2012

1 perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione

2 perché dichiarata urgente

Nota:- (la voce che interessa viene segnata con un X a fianco)

Campobello di Mazara, li 06.08.2012

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. VINCENZO BARONE)